



Rassegna Stampa

Preliminare

Comunicato stampa

CORONAVIRUS: ANMAR, “I PAZIENTI REUMATICI DEVONO PROSEGUIRE CON LE CURE”

Intermedia s.r.l.

per la comunicazione integrata

Via Malta, 12/B 25124 Brescia
Via Ippolito Rosellini 12, 20124 Milano
Via Monte delle Gioie 1, 00199 Roma
Tel. 030 22 61 05

intermedia@intermedianews.it

www.medinews.it www.intermedianews.it

www.ilritrattodellasalute.org

Roma, 22 Febbraio 2020

<https://www.ansa.it/>

Coronavirus: Anmar, pazienti reumatici devono proseguire cure

(ANSA) - ROMA, 22 FEB - I pazienti reumatici "devono proseguire con le cure: in molti ci scrivono che vogliono sospendere le terapie per paura di contagio. Interrompere i trattamenti, senza la condivisione con lo specialista, può solo causare un peggioramento della patologia". Lo afferma l'associazione nazionale malati reumatici (Anmar). I primi casi e decessi registrati in Italia di Coronavirus stanno preoccupando i pazienti reumatologici che devono recarsi in strutture sanitarie per ricevere le cure. "Ci stanno arrivando moltissimi messaggi di persone che vogliono abbandonare le terapie con i farmaci biotecnologici, incuranti del fatto che sospendere i trattamenti, senza la condivisione con il proprio reumatologo, può solo comportare un peggioramento della patologia", afferma Silvia Tonolo, Presidente Anmar Onlus. "Crediamo sia quindi necessario e doveroso tranquillizzare i pazienti e i cittadini e mandare un messaggio positivo - prosegue Tonolo -. La paura di essere più a rischio è comprensibile, ma non giustificabile. Quindi tutti i pazienti reumatologici devono continuare a seguire le indicazioni terapeutiche prescritte dallo specialista. I malati devono poi prestare le solite attenzioni che si prendono in questo periodo dell'anno durante il quale i virus influenzali diventano maggiormente aggressivi. Bisogna quindi segnalare ogni minimo sintomo di infezione e sarà il medico a decidere quali accortezze utilizzare per ridurre al minimo le possibilità di danno". "Le misure di igiene e di protezione sanitaria del nostro Paese sono tra le migliori al mondo - conclude Luigi Sinigaglia, Presidente Nazionale della Società Italiana di Reumatologia (SIR) -. Quindi ogni paziente reumatologico deve considerare il rischio di infezione come sempre fa senza preoccupazioni aggiuntive. Al momento non servono precauzioni speciali se non quelle che le autorità sanitarie stanno emanando. Va evitata una diffusione della sensazione di panico attualmente assolutamente ingiustificata".(ANSA).

23 FEBBRAIO 2020

Coronavirus. Raccomandazione per i pazienti reumatologici: "Non abbandonate le cure per paura del contagio nelle strutture sanitarie"

La presidente dell'Associazione nazionale malati reumatici Silvia Tonolo: "In molti ci scrivono che vogliono sospendere le terapie per paura di contagio. Interrompere i trattamenti, senza la condivisione con lo specialista, può solo causare un peggioramento della patologia"

I primi casi e decessi registrati in Italia di Coronavirus stanno preoccupando i pazienti reumatologici che devono recarsi in strutture sanitarie per ricevere le cure. "Ci stanno arrivando moltissimi messaggi di persone che vogliono abbandonare le terapie con i farmaci biotecnologici, incuranti del fatto che sospendere i trattamenti, senza la condivisione con il proprio reumatologo, può solo comportare un peggioramento della patologia", scrive in una nota **Silvia Tonolo**, Presidente ANMAR Onlus (Associazione Nazionale Malati Reumatici).

"Crediamo sia quindi necessario e doveroso tranquillizzare i pazienti e i cittadini e mandare un messaggio positivo - prosegue Tonolo -. La paura di essere più a rischio è comprensibile, ma non giustificabile. Quindi tutti i pazienti reumatologici devono continuare a seguire le indicazioni terapeutiche prescritte dallo specialista. I malati devono poi prestare le solite attenzioni che si prendono in questo periodo dell'anno durante il quale i virus influenzali diventano maggiormente aggressivi. Bisogna quindi segnalare ogni minimo sintomo di infezione e sarà il medico a decidere quali accortezze utilizzare per ridurre al minimo le possibilità di danno".

"Le misure di igiene e di protezione sanitaria del nostro Paese sono tra le migliori al mondo - conclude il dott. **Luigi Sinigaglia**, Presidente Nazionale della Società Italiana di Reumatologia (SIR) -. Quindi ogni paziente reumatologico deve considerare il rischio di infezione come sempre fa, senza preoccupazioni aggiuntive. Al momento non servono precauzioni speciali se non quelle che le autorità sanitarie stanno emanando. Va evitata una diffusione della sensazione di panico attualmente assolutamente ingiustificata".

<https://www.corrierenazionale.it/2020/02/23/coronavirus-anmar-pazienti-reumatici-proseguano-cure/>

Coronavirus, ANMAR: pazienti reumatici proseguano cure

I primi casi e decessi registrati in Italia di Coronavirus stanno preoccupando i pazienti reumatici che devono recarsi in strutture sanitarie per ricevere le cure



I [primi casi e decessi registrati in Italia](#) di Coronavirus stanno preoccupando i pazienti reumatici che devono recarsi in strutture sanitarie per ricevere le cure. “Ci stanno arrivando moltissimi messaggi di persone che vogliono abbandonare le terapie con i farmaci biotecnologici, incuranti del fatto che sospendere i trattamenti, senza la condivisione con il proprio reumatologo, può solo comportare un peggioramento della patologia”. E’ questo l’allarme lanciato da Silvia Tonolo, Presidente [ANMAR Onlus \(Associazione Nazionale Malati Reumatici\)](#).

“Crediamo sia quindi necessario e doveroso tranquillizzare i pazienti e i cittadini e mandare un messaggio positivo – prosegue Tonolo -. La paura di essere più a rischio è comprensibile, ma non giustificabile. Quindi tutti i pazienti reumatologici devono continuare a seguire le indicazioni terapeutiche prescritte dallo specialista. I malati devono poi prestare le solite attenzioni che si prendono in questo periodo dell’anno

durante il quale i virus influenzali diventano maggiormente aggressivi. Bisogna quindi segnalare ogni minimo sintomo di infezione e sarà il medico a decidere quali accortezze utilizzare per ridurre al minimo le possibilità di danno”.

“Le misure di igiene e di protezione sanitaria del nostro Paese sono tra le migliori al mondo – conclude il dott. Luigi Sinigaglia, Presidente Nazionale della Società Italiana di Reumatologia (SIR) -. Quindi ogni paziente reumatologico deve considerare il rischio di infezione come sempre fa senza preoccupazioni aggiuntive. Al momento non servono precauzioni speciali se non quelle che le autorità sanitarie stanno emanando. Va evitata una diffusione della sensazione di panico attualmente assolutamente ingiustificata”.

https://www.ilmessaggero.it/salute/medicina/coronavirus_appello_ai_pazienti_reumatologici_non_interrompete_le_terapie_immunosoppressive-5070311.html

Coronavirus, appello ai pazienti reumatologici: non interrompete le terapie immunosoppressive



I pazienti reumatici «devono proseguire con le cure: in molti ci scrivono che vogliono sospendere le terapie per paura di contagio. Interrompere i trattamenti, senza la condivisione con lo specialista, può solo causare un peggioramento della patologia».

Lo afferma l'associazione nazionale malati reumatici (Anmar). I primi casi e decessi registrati in Italia di Coronavirus stanno preoccupando i pazienti reumatologici che devono recarsi in strutture sanitarie per ricevere le cure. «Ci stanno arrivando moltissimi messaggi di persone che vogliono abbandonare le terapie con i farmaci biotecnologici, incuranti del fatto che sospendere i trattamenti, senza la condivisione con il proprio reumatologo, può solo comportare un peggioramento della patologia», afferma Silvia Tonolo, Presidente Anmar Onlus.

«Crediamo sia quindi necessario e doveroso tranquillizzare i pazienti e i cittadini e mandare un messaggio positivo - prosegue Tonolo -. La paura di essere più a rischio è comprensibile, ma non giustificabile. Quindi tutti i pazienti reumatologici devono continuare a seguire le indicazioni terapeutiche prescritte dallo specialista. I malati devono poi prestare le solite attenzioni che si prendono in questo periodo dell'anno durante il quale i virus influenzali diventano maggiormente aggressivi. Bisogna quindi segnalare ogni minimo sintomo di infezione e sarà il medico a decidere quali accortezze utilizzare per ridurre al minimo le possibilità di danno».

«Le misure di igiene e di protezione sanitaria del nostro Paese sono tra le migliori al mondo - conclude Luigi Sinigaglia, Presidente Nazionale della Società Italiana di Reumatologia (SIR) -. Quindi ogni paziente reumatologico deve considerare il rischio di infezione come sempre fa senza preoccupazioni aggiuntive. Al momento non servono precauzioni speciali se non quelle che le autorità sanitarie stanno emanando. Va evitata una diffusione della sensazione di panico attualmente assolutamente ingiustificata».



<https://ilritrattodellasalute.tiscali.it/notizie/articoli/coronavirus-pazienti-reumatici-cure/>

Coronavirus: ANMAR, “I pazienti reumatici devono proseguire con le cure”

L'appello dell'Associazioni di malati arriva dopo i primi decessi registrati in Italia



Roma, 22 febbraio – I primi casi e decessi registrati in Italia di Coronavirus stanno **preoccupando i pazienti reumatologici** che devono recarsi in strutture sanitarie per ricevere le cure. “Ci stanno arrivando moltissimi messaggi di persone che **vogliono abbandonare le terapie** con i farmaci biotecnologici, incuranti del fatto che sospendere i trattamenti, senza la condivisione con il proprio reumatologo, può solo comportare un peggioramento della patologia”. È questo l'allarme lanciato da Silvia Tonolo, Presidente ANMAR Onlus (Associazione Nazionale Malati Reumatici).

“Crediamo sia quindi necessario e doveroso **tranquillizzare i pazienti** e i cittadini e mandare un messaggio positivo - prosegue Tonolo -. La paura di essere più a rischio è comprensibile, ma non giustificabile. Quindi tutti i pazienti reumatologici **devono continuare a seguire le indicazioni** terapeutiche prescritte dallo specialista.

In molti ci scrivono che vogliono sospendere le terapie per paura di contagio. Interrompere i trattamenti, senza la condivisione con lo specialista, può solo causare un peggioramento della patologia -Silvia Tonolo

I malati devono poi prestare **le solite attenzioni** che si prendono in questo periodo

dell'anno durante il quale i virus influenzali diventano maggiormente aggressivi.

Bisogna quindi segnalare ogni minimo sintomo di infezione e sarà il medico a decidere quali accortezze utilizzare per **ridurre al minimo le possibilità di danno**".

"Le misure di igiene e di protezione sanitaria del nostro Paese sono **tra le migliori al mondo** - conclude il dott. Luigi Sinigaglia, Presidente Nazionale della Società Italiana di Reumatologia (SIR) -. Quindi ogni paziente reumatologico deve considerare il rischio di infezione come sempre fa **senza preoccupazioni aggiuntive**. Al momento non servono precauzioni speciali se non quelle che le autorità sanitarie stanno emanando. Va evitata una diffusione della sensazione di panico attualmente assolutamente ingiustificata"

https://www.leggo.it/salute/medicina/coronavirus_appello_ai_pazienti_reumatologici_non_interrompete_5070311.html

Coronavirus, appello ai pazienti reumatologici: non interrompete le terapie immunosoppressive

f **t** **g**
I pazienti reumatologici devono proseguire con le cure. In molti di loro, che vogliono sospendere le terapie per paura di contagio, interrompere i trattamenti, senza la consulenza con lo specialista, può solo causare un peggioramento della patologia.
Lo afferma l'Associazione nazionale malattie reumatiche (Anmr). I primi casi e decessi registrati in Italia di Coronavirus stanno preoccupando i pazienti reumatologici che devono ricevere in strutture sanitarie per ricevere le cure. «Ci stanno arrivando moltissimi messaggi di persone che vogliono interrompere le terapie con i farmaci immunosoppressivi, temendo del fatto che sospendere i trattamenti, senza la consulenza con il proprio reumatologo, può solo comportare un peggioramento della patologia», afferma Silvia Tonello, Presidente Anmr Lazio.

«Chiediamo sia quindi necessari e doverosi tranquillizzare i pazienti e i cittadini e mandare un messaggio positivo - prosegue Tonello -. La paura di essere più a rischio è comprensibile, ma non giustificabile. Quindi tutti i pazienti reumatologici devono continuare a seguire le indicazioni terapeutiche prescritte dallo specialista. I malati devono poi prendere le solite precauzioni che si prendono in questo periodo dell'anno durante il quale i virus influenzali diventano maggiormente aggressivi. Bisogna quindi segnalare ogni minimo sintomo di infezione e se si il medico si decide quali accortezze utilizzare per ridurre al minimo le possibilità di contagio».

«Le misure di igiene e di protezione sanitaria del nostro Paese sono tra le migliori al mondo - conclude Luigi Sinigaglia, Presidente Nazionale della Società Italiana di Reumatologia (SIR) -. Quindi ogni paziente reumatologico deve considerare il rischio di infezione come sempre lo senza preoccupazioni aggiuntive. Al momento non servono precauzioni speciali se non quelle che le autorità sanitarie stanno emanando. Va evitata una diffusione della sensazione di panico, situazione assolutamente ingiustificabile».

REMANI CONNESSO CON LEGGO

f Facebook t Twitter

ROMA  SICILIA e CALABRIA

MILANO  SICILIA e CALABRIA

GUIDA ALLO SHOPPING



Gliet da uomo, un classico senza tempo. Come indossarlo per evitare la propria eleganza?

ROMA OMNIA VATICAN CARD

Visita i Musei Vaticani, la Cappella Sistina e San Pietro senza stress. Salta la fila e risparmia.
(Promote adesso la tua visita a Roma)

LE ALTRE NOTIZIE

FRANCE
Coronavirus, a Firenze un caso sospetto: è un immunodepresso 68 anni

<https://www.reumatologia.it/cmsx.asp?IDPg=1070>

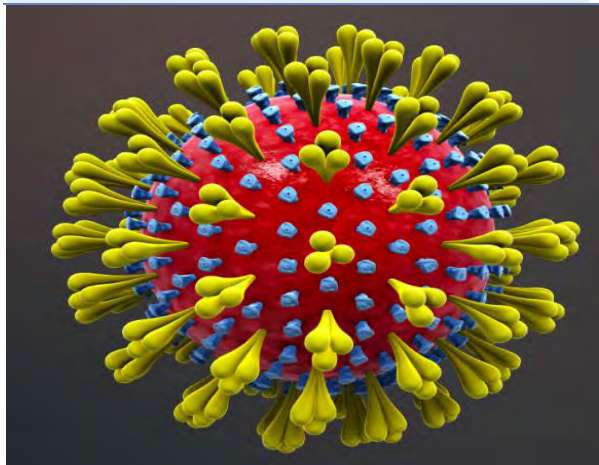
Coronavirus: ANMAR, “I pazienti reumatici devono proseguire con le cure”

I primi casi e decessi registrati in Italia di Coronavirus stanno preoccupando i pazienti reumatologici

Roma, 22 febbraio 2020 – I primi casi e decessi registrati in Italia di Coronavirus stanno preoccupando i pazienti reumatologici che devono recarsi in strutture sanitarie per ricevere le cure. “Ci stanno arrivando moltissimi messaggi di persone che vogliono abbandonare le terapie con i farmaci biotecnologici, incuranti del fatto che sospendere i trattamenti, senza la condivisione con il proprio reumatologo, può solo comportare un peggioramento della patologia”. E’ questo l’allarme lanciato da Silvia Tonolo, Presidente ANMAR Onlus (Associazione Nazionale Malati Reumatici). “Crediamo sia quindi necessario e doveroso tranquillizzare i pazienti e i cittadini e mandare un messaggio positivo - prosegue Tonolo -. La paura di essere più a rischio è comprensibile, ma non giustificabile. Quindi tutti i pazienti reumatologici devono continuare a seguire le indicazioni terapeutiche prescritte dallo specialista. I malati devono poi prestare le solite attenzioni che si prendono in questo periodo dell’anno durante il quale i virus influenzali diventano maggiormente aggressivi. Bisogna quindi segnalare ogni minimo sintomo di infezione e sarà il medico a decidere quali accortezze utilizzare per ridurre al minimo le possibilità di danno”. “Le misure di igiene e di protezione sanitaria del nostro Paese sono tra le migliori al mondo - conclude il dott. Luigi Sinigaglia, Presidente Nazionale della Società Italiana di Reumatologia (SIR) -. Quindi ogni paziente reumatologico deve considerare il rischio di infezione come sempre fa senza preoccupazioni aggiuntive. Al momento non servono precauzioni speciali se non quelle che le autorità sanitarie stanno emanando. Va evitata una diffusione della sensazione di panico attualmente assolutamente ingiustificata”

<http://www.salutedomani.com/article/coronavirus-anmar-i-pazienti-reumatici-devono-proseguire-con-le-cure-28600>

CORONAVIRUS, ANMAR: “I PAZIENTI REUMATICI DEVONO PROSEGUIRE CON LE CURE”



I primi casi e decessi registrati in Italia di Coronavirus stanno preoccupando i pazienti reumatologici che devono recarsi in strutture sanitarie per ricevere le cure. “Ci stanno arrivando moltissimi [messaggi di persone](#) che vogliono abbandonare le terapie con i farmaci biotecnologici, incuranti del fatto che sospendere i trattamenti, senza la condivisione con il proprio reumatologo, può solo comportare un peggioramento della patologia”.

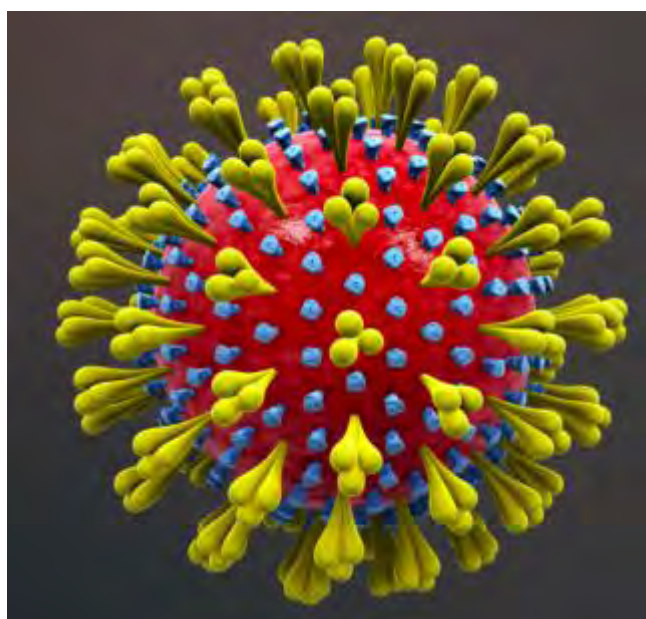
E' questo l'allarme lanciato da Silvia Tonolo, Presidente ANMAR Onlus (Associazione Nazionale Malati Reumatici).

“Crediamo sia quindi necessario e [doveroso tranquillizzare](#) i pazienti e i cittadini e mandare un messaggio positivo - prosegue Tonolo -. La paura di essere più a rischio è comprensibile, ma non giustificabile. Quindi tutti i pazienti reumatologici devono continuare a seguire le indicazioni terapeutiche prescritte dallo specialista. I malati devono poi prestare le solite attenzioni che si prendono in questo periodo dell'anno durante il quale i virus influenzali diventano maggiormente aggressivi. Bisogna quindi segnalare ogni minimo sintomo di infezione e sarà il medico a decidere quali accortezze utilizzare per ridurre al minimo le possibilità di danno”.

“Le misure di igiene e di protezione sanitaria del nostro Paese sono tra le migliori al mondo - conclude il dott. Luigi Sinigaglia, Presidente Nazionale della Società Italiana di Reumatologia (SIR) -. Quindi ogni paziente reumatologico deve considerare il rischio di infezione come sempre fa senza preoccupazioni aggiuntive. Al momento non servono precauzioni speciali se non quelle che le autorità sanitarie stanno emanando. Va evitata una diffusione della sensazione di panico attualmente assolutamente ingiustificata”.

https://www.saluteh24.com/il_weblog_di_antonio/2020/02/coronavirus-anmar-i-pazienti-reumatici-devono-proseguire-con-le-cure.html?utm_source=feedburner&utm_medium=twitter&utm_campaign=Feed%3A+IlWeblogDiAntonio+%28Il+Weblog+di+Antonio+Caperna%29

CORONAVIRUS, ANMAR: “I PAZIENTI REUMATICI DEVONO PROSEGUIRE CON LE CURE”



I primi casi e decessi registrati in Italia di Coronavirus stanno preoccupando i pazienti reumatologici che devono recarsi in strutture sanitarie per ricevere le cure. “Ci stanno arrivando moltissimi [messaggi di persone](#) che vogliono abbandonare le terapie con i farmaci biotecnologici, incuranti del fatto che sospendere i trattamenti, senza la condivisione con il proprio reumatologo, può solo comportare un peggioramento della patologia”.

E' questo l'allarme lanciato da Silvia Tonolo, Presidente ANMAR Onlus (Associazione Nazionale Malati Reumatici).

“Crediamo sia quindi necessario e [doveroso tranquillizzare](#) i pazienti e i cittadini e mandare un messaggio positivo - prosegue Tonolo -. La paura di essere più a rischio è comprensibile, ma non giustificabile. Quindi tutti i pazienti reumatologici devono continuare a seguire le indicazioni terapeutiche prescritte dallo specialista. I malati devono poi prestare le solite attenzioni che si prendono in questo periodo dell'anno durante il quale i virus influenzali diventano maggiormente aggressivi. Bisogna quindi segnalare ogni minimo sintomo di infezione e sarà il medico a decidere quali accortezze utilizzare per ridurre al minimo le possibilità di danno”.

“Le misure di igiene e di [protezione sanitaria](#) del nostro Paese sono tra le migliori al mondo - conclude il dott. Luigi Sinigaglia, Presidente Nazionale della Società Italiana di

Reumatologia (SIR) -. Quindi ogni paziente reumatologico deve considerare il rischio di infezione come sempre fa senza preoccupazioni aggiuntive. Al momento non servono precauzioni speciali se non quelle che le autorità sanitarie stanno emanando. Va evitata una diffusione della sensazione di panico attualmente assolutamente ingiustificata”.

<https://www.medinews.it/news,27824>

CORONAVIRUS: ANMAR, "I PAZIENTI REUMATICI DEVONO PROSEGUIRE CON LE CURE"

Silvia Tonolo: "In molti ci scrivono che vogliono sospendere le terapie per paura di contagio. Interrompere i trattamenti, senza la condivisione con lo specialista, può solo causare un peggioramento della patologia"

Roma, 22 febbraio 2020 – I primi casi e decessi registrati in Italia di Coronavirus stanno preoccupando i pazienti reumatologici che devono recarsi in strutture sanitarie per ricevere le cure. "Ci stanno arrivando moltissimi messaggi di persone che vogliono abbandonare le terapie con i farmaci biotecnologici, incuranti del fatto che sospendere i trattamenti, senza la condivisione con il proprio reumatologo, può solo comportare un peggioramento della patologia". E' questo l'allarme lanciato da Silvia Tonolo, Presidente ANMAR Onlus (Associazione Nazionale Malati Reumatici). "Crediamo sia quindi necessario e doveroso tranquillizzare i pazienti e i cittadini e mandare un messaggio positivo - prosegue Tonolo -. La paura di essere più a rischio è comprensibile, ma non giustificabile. Quindi tutti i pazienti reumatologici devono continuare a seguire le indicazioni terapeutiche prescritte dallo specialista. I malati devono poi prestare le solite attenzioni che si prendono in questo periodo dell'anno durante il quale i virus influenzali diventano maggiormente aggressivi. Bisogna quindi segnalare ogni minimo sintomo di infezione e sarà il medico a decidere quali accortezze utilizzare per ridurre al minimo le possibilità di danno". "Le misure di igiene e di protezione sanitaria del nostro Paese sono tra le migliori al mondo - conclude il dott. Luigi Sinigaglia, Presidente Nazionale della Società Italiana di Reumatologia (SIR) -. Quindi ogni paziente reumatologico deve considerare il rischio di infezione come sempre fa senza preoccupazioni aggiuntive. Al momento non servono precauzioni speciali se non quelle che le autorità sanitarie stanno emanando. Va evitata una diffusione della sensazione di panico attualmente assolutamente ingiustificata"

»



LIBERO 24x7

23-02-2020

<http://247.libero.it/focus/49897286/1/coronavirus-appello-ai-pazienti-reumatologici-non-interrompete-le/>

Coronavirus, appello ai pazienti reumatologici: non interrompete le terapie immunosoppressive

Leggo | 1 | Crea Alert | 23-2-2020

Scienza e Tecnologia - Lo afferma l'associazione nazionale malati reumatici, Anmar. I primi casi e decessi registrati in Italia di Coronavirus stanno preoccupando i pazienti reumatologici che devono recarsi in strutture sanitarie per ricevere le cure. Ci stanno ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [presidente anmar](#)

Organizzazioni: [società italiana](#)

Luoghi: [italia](#)

Tags: [pazienti](#) [terapie](#)





22-02-2020

<https://www.facebook.com/>



SIR - Società Italiana di Reumatologia

22 febbraio alle ore 18:14 · 🌐

I primi casi e decessi registrati in Italia di Coronavirus stanno preoccupando i pazienti reumatologici che devono recarsi in strutture sanitarie per ricevere le cure, ma è importante non lasciarsi spaventare



REUMATOLOGIA.IT

Coronavirus: ANMAR, "I pazienti reumatici devono proseguire con le cure"

I primi casi e decessi registrati in Italia di Coronavirus stanno preoccupando i pazienti...



ANMAR ONLUS Associazione Nazionale Malati Reumatici

22 febbraio alle ore 19:33 · 🌐

#CoronaVirus #malatireumatici

👍 Mi piace



REUMATOLOGIA.IT

Coronavirus: ANMAR, "I pazienti reumatici devono proseguire con le cure"

I primi casi e decessi registrati in Italia di Coronavirus stanno preoccupando i pazienti...



Salutedomani.com

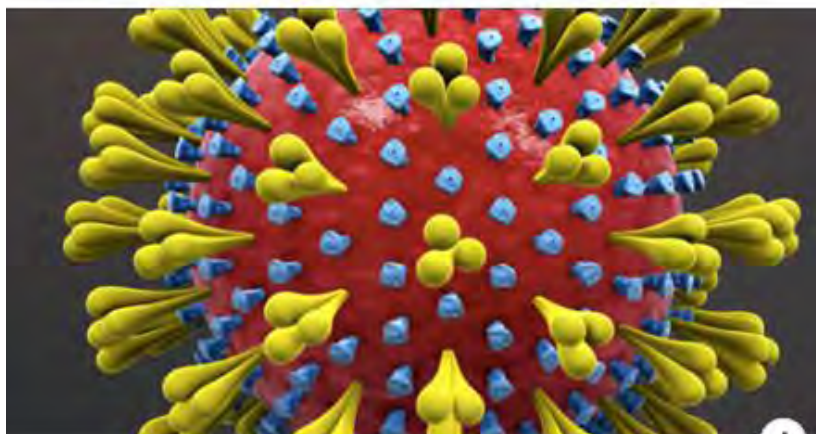
22 febbraio alle ore 20:38 · 🌐

👍 Mi piace



CORONAVIRUS, ANMAR: "I PAZIENTI REUMATICI DEVONO PROSEGUIRE CON LE CURE"

<https://www.saluteh24.com/.../coronavirus-anmar-i-pazienti-re...>



SALUTEH24.COM

CORONAVIRUS, ANMAR: "I PAZIENTI REUMATICI DEVONO PROSEGUIRE CON LE CURE"



ALOMAR - Associazione Lombarda Malati Reumatici

Ieri alle 10:13 · 🌐

👉 Comunicato congiunto SIR - Società Italiana di Reumatologia e ANMAR
ONLUS Associazione Nazionale Malati Reumatici per emergenza
Coronavirus



SIR - Società Italiana di Reumatologia

22 febbraio alle ore 18:14 · 🌐

👍 Mi piace

I primi casi e decessi registrati in Italia di Coronavirus stanno preoccupando i pazienti reumatologici che devono recarsi in strutture sanitarie per ricevere le cure, ma è importante non lasciarsi spaventare



REUMATOLOGIA.IT

Coronavirus: ANMAR, "I pazienti reumatici devono proseguire con le cure"

I primi casi e decessi registrati in Italia di Coronavirus stanno preoccupando i pazienti...



22-02-2020

<https://twitter.com/>



SIR - Reumatologia @SIRreumatologia · 22 feb

I primi casi e decessi registrati in Italia di [#Coronavirus](#) stanno preoccupando i pazienti reumatologici che devono recarsi in strutture sanitarie per ricevere le cure, ma è importante non lasciarsi spaventare [#coronaviritalia](#)

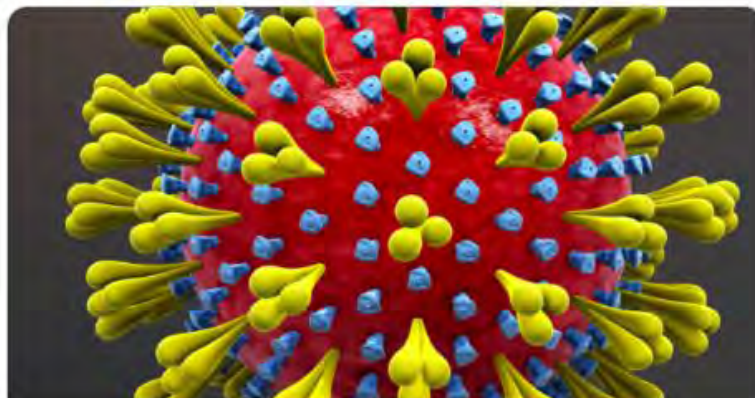


Coronavirus: ANMAR, "I pazienti reumatici devono proseguire con le cur...
I primi casi e decessi registrati in Italia di Coronavirus stanno preoccupando i pazienti reumatologici
[reumatologia.it](#)



Salute Domani @salutedomani · 23 feb

CORONAVIRUS, #ANMAR: "I PAZIENTI REUMATICI DEVONO PROSEGUIRE CON LE... [goo.gl/fb/BaVDEu](#) salutedomani podcast



CORONAVIRUS, ANMAR: "I PAZIENTI REUMATICI DEVONO PROSEGUIRE...
I primi casi e decessi registrati in Italia di Coronavirus stanno preoccupando i pazienti reumatologici che devono recarsi in strutture ...
[saluteh24.com](#)



ANMAR Onlus @ANMAROnlus · 22 feb



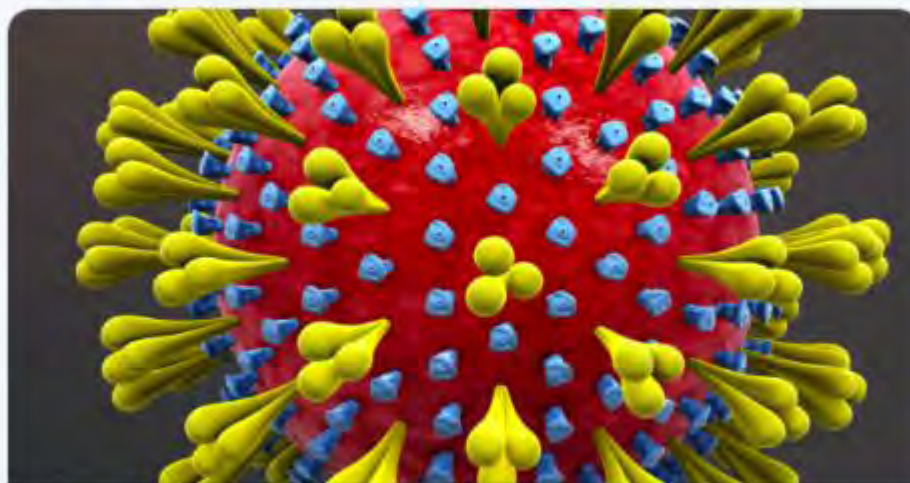
Coronavirus: ANMAR, "I pazienti reumatici devono proseguire con le cur...
I primi casi e decessi registrati in Italia di Coronavirus stanno preoccupando i pazienti reumatologici
reumatologia.it



Derma News OK @dermanewsok · 22 feb



CORONAVIRUS, ANMAR: "I PAZIENTI **REUMATICI** DEVONO PROSEGUIRE CON LE CURE"



CORONAVIRUS, ANMAR: "I PAZIENTI REUMATICI DEVONO PROSEGUIRE...
I primi casi e decessi registrati in Italia di Coronavirus stanno preoccupando i pazienti reumatologici che devono recarsi in strutture ...
saluteh24.com